Lettori: 3.430.000
CORRIERE DELLA SERA
17-DIC-2012
Diffusione: 483.823
Dir. Resp.: Ferruccio de Bortoli
da pag. 11

L'imposta Oggi è l'ultimo giorno utile per pagare l'Imu. Ogni famiglia proprietaria di una casa verserà in media 1.216 euro

Le entrate crescono di 47 mila euro al minuto

Confartigianato
Il presidente Merletti: «Per uscire dalla crisi è necessario ridurre la pressione sulle imprese»

Tassa sugli immobili
È il maggior capitolo di entrata per i Comuni: rappresenta il 44% delle entrate tributarie

ROMA — Oggi è l'ultimo giorno utile per pagare il saldo dell'Imu. Per ciascuna famiglia italiana, proprietaria di almeno un immobile, si tratta di versare nel 2012, in media, 1.216 euro a fronte dei 437 del 2011, con un aggravio di costi pari a 780 euro. Questo è il calcolo del Coordinamento Unitario dei Proprietari Immobiliari.

L'imposta sugli immobili con i suoi quasi 24 miliardi d'incasso, secondo l'Ufficio Studi di Confartigianato, ha un peso rilevante nell'impennata della pressione fiscale che nel 2012 raggiungerà il livello del 44,7% del Pil, salendo di 2,2 punti in un solo anno: il secondo aumento per intensità negli ultimi 22 anni dopo quello del 1993 (+2,4%). Il ritmo di crescita delle entrate, misurato da Confartigianato, è quest'anno di 47.238 euro al minuto.

Il prelievo da tassazione immobiliare è il maggiore capitolo di entrata dei Comuni, pari al 44% delle entrate tributarie. Già con la prima rata Imu il gettito della tassazione immobiliare cresce del 112,9% e accelera la dinamica delle entrate delle amministrazioni comunali, in salita del 24,9% in dieci anni.

Eppure i Comuni avrebbero gli strumenti per non tartassare i cittadini elevando le aliquote base, come quasi tutti hanno fatto. Confartigianato calcola che, azzerando l'eccesso di personale della burocrazia dei Comuni si potrebbe quasi dimezzare (-42,3%) l'Imu sulla prima casa. E ancora: i 7,7 miliardi di eccesso di spesa dei Comuni in beni intermedi potrebbero finanziare la riduzione del 58,8% dell'Imu sugli immobili di impresa, portando l'aliquota al 3,9 per mille, pressoché al minimo previsto dalla normativa.

«Da tempo — sottolinea il presidente di Confartigianato Giorgio Merletti — denunciamo l'impennata della pressione fiscale sul sistema produttivo. Se vogliamo ritrovare la strada per uscire dalla crisi, è indispensabile intervenire per ridurre la pressione fiscale sulle imprese».

In controtendenza rispetto a questo orientamento, oggi, ultima giornata di lavori della commissione Bilancio del Senato sulla legge di Stabilità, potrebbe essere approvato un emendamento dei relatori che allenta il Patto di stabilità interno per Comuni ed enti locali, utilizzando le risorse del fondo per restituire i crediti fiscali alle aziende. Una scelta che anche ai relatori deve apparire di difficile spiegazione se si sforzano di scioglierne la portata: la norma «non incide sui diritti delle imprese — assicura Giovanni Legnini (Pd) — perché non viene modificata la struttura dello strumento che continua a essere capiente e in corso anno si potrà sempre verificare la congruità». Si tratta, prosegue infatti Legnini, di un fondo da «oltre 40 miliardi di euro» e per di più la copertura «non incide sulla cassa». Alla discussione finale in commissione potrebbe partecipare il ministro dell'Economia, Vittorio Grilli.

Antonella Baccaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scadenza

I tempi
Oggi è l'ultimo giorno per versare il saldo dell'Imu senza incorrere in sanzioni

Come pagare
Il saldo si può pagare con il modello F24 o il bollettino postale, disponibile negli uffici postali. In entrambi i casi si può pagare tramite il proprio conto corrente elettronico

data stampa 32° Anniversario